



Sponde Sonore è la rassegna annuale di concerti che l'Associazione **Tavola Tonda** organizza dal 2017 all'interno dei **Cantieri Culturali alla Zisa** a Palermo.

Questi sono un'ex area industriale di 55 mila mq, sottoposta a vincolo architettonico dalla Soprintendenza Regionale, che ha avuto un ruolo centrale tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Nelle ex Officine Ducrot, infatti, luogo storico dell'innovazione, furono realizzati mobili in legno e metallo in stile liberty disegnati dall'architetto palermitano Ernesto Basile e, in seguito, l'Aeronautica Sicula ha prodotto gli aerei progettati dall'ingegnere visionario Giovanni Battista Caproni. Oggi un coordinamento di 23 organizzazioni pubbliche e private (alcune delle quali raggruppate in un'Organizzazione di Comunità: ETS Cantieri Culturali alla Zisa) ha la governance di questo luogo ad alta densità di creatività. Spazi espositivi, spazi per la formazione, per attività teatrali, musicali, cinematografiche e per iniziative di comunità propongono un'offerta culturale che ha animato tutti i giorni dell'anno, fino all'inizio della pandemia, i Cantieri Culturali alla Zisa coinvolgendo centinaia di migliaia di spettatori/fruitori.

L'offerta artistica proposta da Sponde Sonore negli anni si è mossa nel solco della musica contemporanea e d'autore e punta a offrire un ventaglio ampio di suoni, stili, generi e a far incontrare generazioni di artiste e artisti che hanno messo in moto processi di innovazione, rielaborazione e interpretazione delle tradizioni musicali, sia italiane che internazionali. Ogni anno la rassegna ha visto la partecipazione di migliaia di persone.

Nel 2021 sono stati ospitati musicisti del calibro di **Daniele Sepe**, con il suo sincretismo tra tradizione e jazz, Ginevra Di Marco, magnifica interprete della canzone "sociale" e d'autore, **Francesco Bearzatti**, sassofonista tra i più quotati in Italia, **Olivia Trummer**, autrice e interprete tedesca di nascita ma milanese d'adozione, e **Joscho Stephan**, virtuoso e maestro indiscusso della chitarra manouche.



Daniele Sepe | Sponde Sonore 2021

Accanto questi grandi nomi, giovani artiste e artisti dalla storia e dalla provenienza geografica differenti come gli **Still Life**, della siciliana Margherita Abita e del violinista portoghese João Silva; la piemontese **Valentina Nicolotti**, il cui disco Calicantus uscito a fine 2020 ha avuto splendide recensioni; i **Lyradanz** con il loro repertorio di composizioni originali con influenze dal folk italiano ed europeo; **Rocco Nigro** e **Rachele Andrioli**, la cui proposta mette insieme le sonorità della Notte della Taranta con la poetica di Pasolini; il trio **ViolaContraKora**, che unisce le sonorità africane e la musica classica e popolare europea, e infine le proposte "siciliane" con **Matrimia**, **Eleonora Bordonaro** accompagnata dai **Lautari**, **TrizziRiDonna** e **LassatiIAbballari**. Per concludere questo viaggio abbiamo fatto due incursioni nel mondo

dell'elettronica con **Passepartout Duo**, ensemble italo-svizzero che combina sapientemente l'elettronica ambientale a una musica concreta prodotta da strumenti artigianali, e con il duo napoletano formato da **Renato Florito** e **Antonio Raia** il cui sound incarna, sia nei momenti più esplosivi e vulcanici sia in quelli più pacati e riflessivi, la bellezza struggente e disperata della metropoli partenopea.



Lyradanz | Sponde Sonore 2021

Durante il prossimo triennio (2022-2024) la proposta di Sponde Sonore spazierà tra generi differenti - dal jazz alla world music, dalla musica d'autore alle incursioni nell'elettronica - con artiste e artisti dal prestigio internazionale che sosterranno e faranno da apripista a musiciste e musicisti che non hanno raggiunto, ancora, un pubblico più vasto ma che hanno un comune denominatore: la capacità di raccontare il presente partendo dalle radici a cui si è legati. Parallelamente alla stagione dei concerti verranno organizzati laboratori e masterclass di musica e di danza, con l'obiettivo di permettere la moltiplicazione e la trasmissione delle competenze artistiche.



Francesco Bearzatti Tinissima 4tet | Sponde Sonore 2021

PROGRAMMA ARTISTICO 2022



BARCELONA GIPSY BALKAN ORCHESTRA

Il sound unico e contemporaneo della BGKO deriva dalla sua appassionata e inarrestabile esplorazione dei suoni e dei timbri della musica rom, klezmer, balkan e mediterranea, inteso come un insieme di tradizioni musicali e culture multiethniche che va oltre ogni confine geografico. Il gruppo stesso mescola le differenze artistiche dei vari membri, arricchito dalla vibrante scena musicale di Barcellona: dalla tradizione catalana, greca, italiana, russa e mediorientale alle vibrazioni del jazz manouche e del rock.

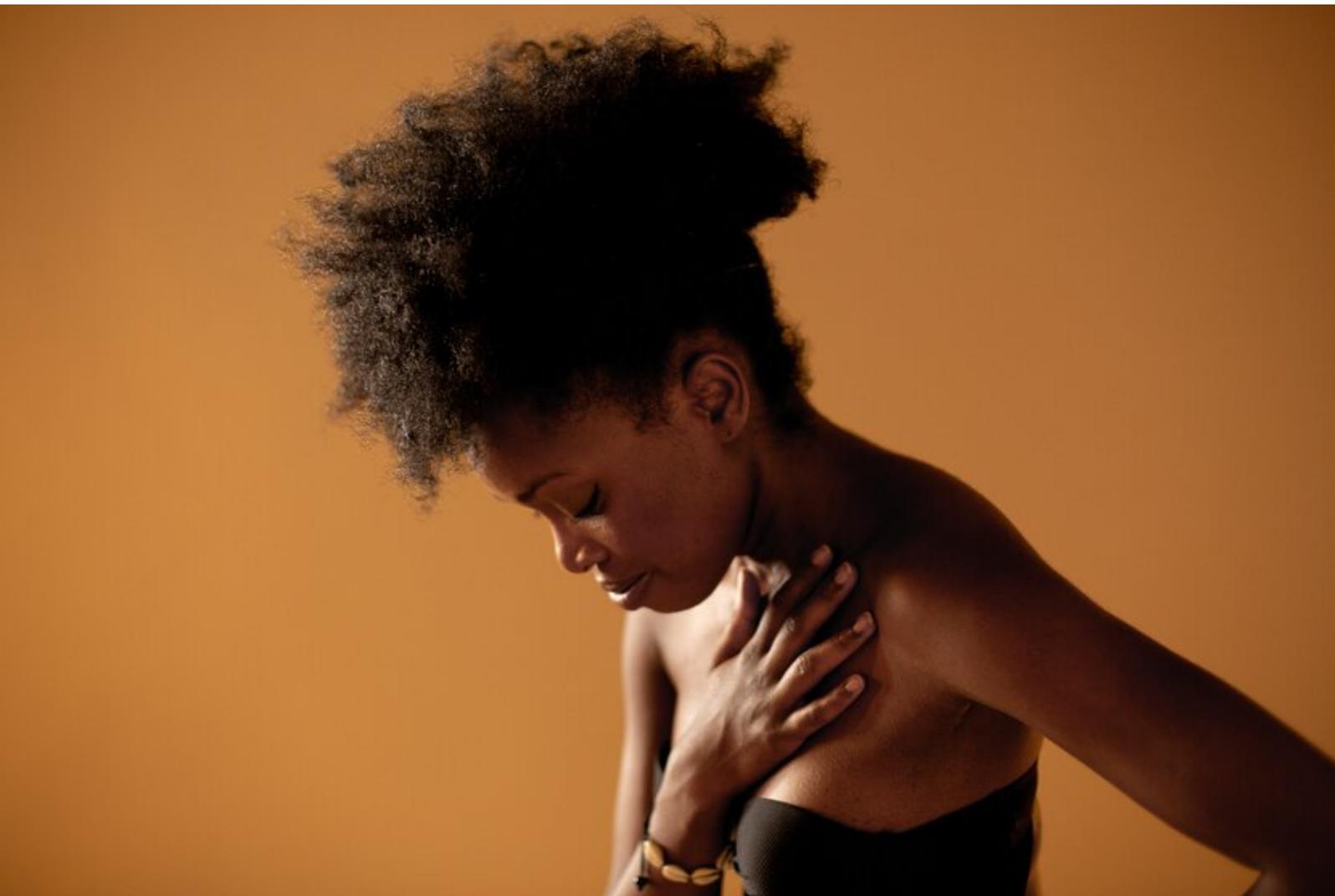
La BGKO è composta da Margherita Abita (voce, Italia), Julien Chanal (chitarra, Francia), Ivan Kovacević (contrabbasso, Serbia), Stelios Togias (percussioni, Grecia), Dani Carbonell (clarinetto, Catalogna-Spagna), Olexander Sora (violino, Ucraina) / Pere Nolasc Turu (violino, Catalogna-Spagna), e Fernando Salinas Olcoz (fisarmonica, Spagna).



MIMÌ, con Mario Incudine

Un viaggio. Da Sud a Sud. Sulle note delle canzoni di Domenico Modugno, quelle legate alla Sicilia, a una terra che lui ha adottato perché, come gli disse Frank Sinatra: "Fingiti siciliano! La Sicilia la conoscono tutti. Fingiti siciliano e conquisterai il mondo!". Un viaggio quotidiano verso una terra straniera chiamata palcoscenico, una terra da dovere raggiungere e conquistare. Le aspirazioni di un uomo del Sud chiamato Mimì ma che potrebbe avere mille nomi diversi, una storia fatta da mille storie, che si incrocia con quella del suo interprete scorrendo su linee parallele che, sovvertendo ogni regola, si incontrano in uno spettacolo in cui Mario Incudine e Domenico Modugno ci raccontano un mondo che cambia, che lotta, che sogna, che sfida convenzioni e stereotipi. Regia di Moni Ovadia.

Cantautore, attore, regista, musicista e autore di colonne sonore, Mario Incudine è uno dei personaggi più rappresentativi della nuova world music italiana. Collabora con Moni Ovadia, Peppe Servillo, Eugenio Bennato, Ambrogio Sparagna, Lucilla Galeazzi, Nino Frassica, Mario Venuti, Tosca, Antonella Ruggiero e Kaballà. Ha duettato con artisti come Francesco De Gregori, Lucio Dalla e Francesco Di Giacomo.



LUCIA DE CARVALHO

Origini angolane, infanzia portoghese e adolescenza francese, dopo l'uscita del suo primo album *Kuzola*, e dopo un commovente documentario che ripercorreva la ricerca delle sue radici, Lucia De Carvalho torna con un progetto dal titolo incisivo, *Pwanga! (Luce!)*, prodotto da Jean Lamoot (*Mano Negra*, *Alain Bashung*, *Noir Desir*, *Salif Keita*, *Jean-Louis Aubert*, *Raphael*, *Girls in Hawaii*, *Brigitte Fontaine*, *Dominique A*) con la partecipazione di *Chico César*, *Anna Tréa*, e altri!

Con *Pwanga!* tocchiamo le più alte vette della world music, del folk e del gospel. Il suo spettacolo è stato selezionato per l'edizione 2021 del Womex.



FABRIZIO BOSSO SPIRITUAL TRIO

Uno dei progetti più affascinanti di Fabrizio Bosso, nome tra i più importanti del jazz internazionale. Insieme all'organista Alberto Marsico e al batterista Alessandro Minetto, il trio rende omaggio alla musica nera, declinata nella sua variante Gospel e Spiritual: un repertorio radicato nella tradizione popolare nera, tanto tradizionale che moderna, affiancati da brani che, pur non provenendo dalla tradizione Spiritual, possono essere reinterpretati in quella chiave. I live dello Spiritual Trio attraversano tutto il percorso in un sapiente equilibrio tra tradizione e innovazione.



NARAGONIA

Nel 2003 Pascale Rubens e Toon Van Mierlo creano i Naragonia. Non c'è compromesso con la musica che fanno, che va dritta al cuore, libera da tutte le convenzioni. La loro particolare sensibilità verso melodie forti consente al duo di creare il proprio suono unico - riconosciuto dalla frase "The Sound Of Naragonia" – e di diventare una delle band folk più amate e ricercate in Europa. Suonano in quasi tutti i grandi festival e sono ospiti abituali della radio nazionale belga (Klara, Radio 1, La première) e si esibiscono alla televisione nazionale (RTBF).



KALASCIMA

Un gruppo di musicisti, cresciuti insieme suonando e cantando le melodie e i ritmi ipnotici del magico rituale legato al tarantismo, reinventano la tradizione con un mix ottenuto mescolando massicce dosi di elettronica e beat lisergici con melodie originali e le atmosfere folk delle proprie origini. Dialecto salentino, griko e lingua inglese creano un ponte immaginario tra la musica pugliese e la scena internazionale.

Il live set dei Kalàscima è energico e potente e abbraccia strumenti tipicamente tradizionali e rari (zampogna, ciaramella, launeddas, tamburello, organetto, irish bouzouki) a strumenti moderni (laptop, loop machine e sintetizzatori) per un suono completamente originale, che pur restando legato alla tradizione si apre con un respiro internazionale, contemporaneo e urbano.

I Kalascima stanno conquistando il pubblico di tutto il mondo con il loro groove: il loro sound li ha catapultati sulla scena world internazionale e li ha portati a suonare in tutto il mondo. A giugno 2019 hanno aperto il concerto italiano di Patty Smith a Taranto.



FLO

Cantautrice, attrice di teatro, Floriana Cangiano ha debuttato giovanissima nel mondo del teatro musicale, sotto l'egida di Claudio Mattone. Nel 2014 esce in Europa il suo primo disco "D'AMORE E DI ALTRE COSE IRREVERSIBILI" che, accolto con grande entusiasmo dalla critica e dal pubblico, otterrà alcuni tra i più importanti riconoscimenti italiani (Premio Musicultura 2014, Premio "Radio Rai 1", Premio Assoluto Andrea Parodi 2014). A due anni di distanza incide "IL MESE DEL ROSARIO" e nel 2018 "LA MENTIROSA", che la consacra tra le più raffinate cantautrici della cosiddetta World music d'autore. Nel corso della sua carriera ha inciso e condiviso il palco con Stefano Bollani, Paolo Fresu, Daniele Sepe, Enrico Rava, Jorge Hernandez, Giovanni Guidi, Luca Aquino, Vincenzo Zitello, Elena Ledda e Paolo Angeli.

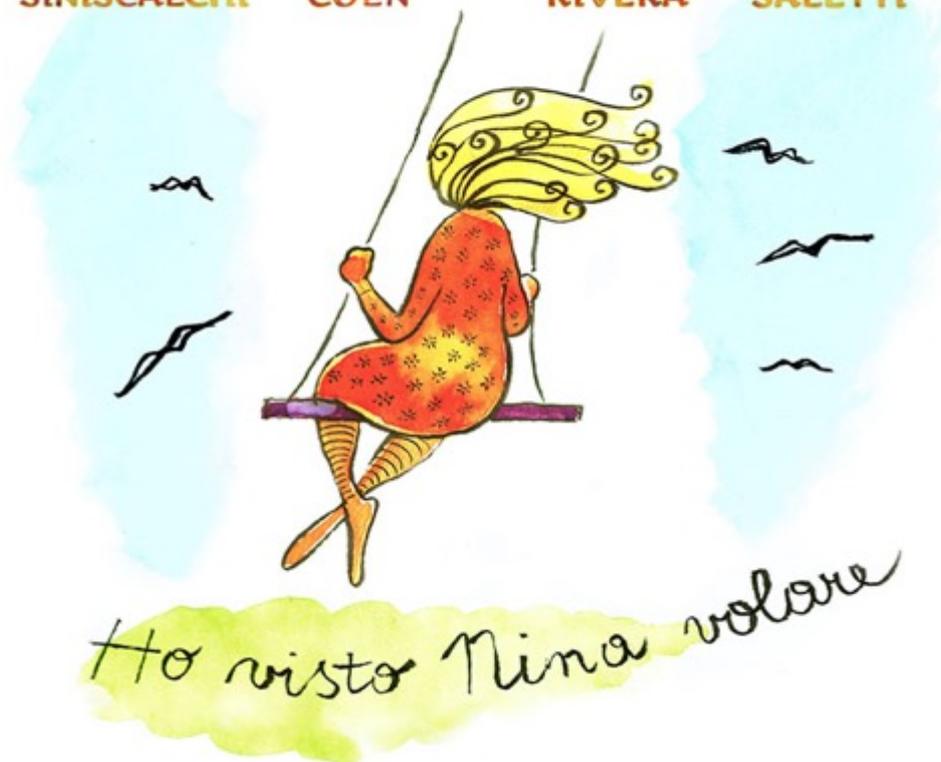
Il 14 febbraio 2022 è uscito in Europa "Brave Ragazze", un lavoro di ricerca, traduzione e reinterpretazione di canzoni, firmate dalle più coraggiose cantautrici del mondo latino e mediterraneo.

**RAFFAELA
SINISCALCHI**

**GABRIELE
COEN**

**MARIO
RIVERA**

**STEFANO
SALETTI**



HO VISTO NINA VOLARE

Un progetto musicale che vuole rendere omaggio alla musica e alle parole di uno dei più grandi poeti del Novecento, Fabrizio De André.

Quattro musicisti provenienti da esperienze differenti e con percorsi artistici diversi, si incontrano condividendo il loro personale approccio alle canzoni di Faber, con il tacito accordo di rispettare la scrittura profonda ed ispirata di De André, ma esplorando sonorità che si muovono oltre la classica canzone d'autore, dipingendo le sue canzoni con i colori della musica world e jazz.

Un suono essenziale, acustico, costruito dagli strumenti a fiato di Gabriele Coen (sassofono soprano e clarinetto) dalle corde di Stefano Saletti (bouzouki, oud e chitarra acustica) e Mario Rivera (basso acustico a 6 e 4 corde), che costruiscono tessuti sonori a sostegno della voce di Raffaela Siniscalchi.



DAVIDE AMBROGIO

Musicista calabrese il cui linguaggio sonoro affonda nella ricerca sui timbri, nell'esplorazione melodica e ritmica del dialetto. Davide incrocia strumenti acustici ed elettronica, tradizione e sound designing, canto e spoken word nel suo esordio da solista "Evocazioni e Invocazioni", nove tracce tra le quali "A San Michele", uno dei brani di punta dell'album, ha vinto la XI edizione di "Musica contro le Mafie". Un lavoro che incarna l'esperienza estatica ed estetica del suono, che si fa esplorazione della profondità del canto non traducendosi in ricerca filologica, ma ponendo l'enfasi sul potere della phoné e del ritmo. Musica che è anche espressione del rito, evocato e invocato: la voce diventa il medium per indagare se stessi e per comunicare con gli altri. Il dialetto dell'Aspromonte meridionale e del cosentino diventa funzionale alla cadenza e al colore del canto, le parole sono trattate soprattutto come elementi sonori, spesso spogliate del loro significato, come spiega Ambrogio.

Ai testi tradizionali, poi, si aggiungono una poesia di Ignazio Buttitta e liriche di Gianvincenzo Pugliese. Di consensi "Evocazioni e Invocazioni" ne sta già avendo, considerato che è entrato nella prestigiosa Transglobal World Music Chart, la classifica mondiale degli album delle musiche del mondo.



RACHELE ANDRIOLI

Cantante, autrice e percussionista pugliese vanta la partecipazione a festival nazionali e internazionali, in solo e con numerose formazioni di World Music (Francia, Belgio, Germania, Polonia, Croazia, Grecia, Portogallo, Spagna, Repubblica ceca, Lituania, Finlandia, Olanda, Albania, Russia, Svizzera, Marocco, Cipro, Hong Kong, Libano, Corea, Giappone, Messico, Colombia, Stati Uniti, Canada, Egitto, Sudafrica, India).

Nello spettacolo "Leuca", Rachele Andrioli si esprime sul palco da sola. Grazie alla voce, a strumenti come il marranzano, i tamburi a cornice, le corde, il flauto armonico, e all'utilizzo sapiente di loop station, Rachele Andrioli evoca rituali ancestrali, che rapiscono lo spettatore portandolo in un luogo altro, denso di suggestioni e colori. "Leuca" è un tributo alla musica popolare e al Mediterraneo, alle influenze più lontane e alla voce come sola bandiera, utilizzando come punto di partenza la fine della sua terra d'origine, il capo di Leuca

L'Associazione Tavola Tonda è stata fondata alla fine del 2010 e opera all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa a Palermo - dove gestisce il Padiglione 18A - e tra i suoi obiettivi principali ha la rivalutazione e la promozione del patrimonio culturale della Sicilia e del Mediterraneo, con particolare attenzione verso la musica e la danza.

La Scuola di Musica e Danza di Tavola Tonda è un unicum nel Meridione d'Italia per strumenti e repertori insegnati; i suoi docenti sono stati chiamati a condurre workshop in diversi paesi del mondo (Usa, Spagna, Portogallo, Germania, Francia, Belgio, Polonia, Svezia).

All'attività didattica si è affiancata negli anni l'organizzazione di concerti, rassegne musicali e festival.

Dal 2018 l'Associazione ha iniziato una collaborazione con la Cattedra di Etnomusicologia dell'Università di Palermo.

Dal 2015 Tavola Tonda ha vinto i seguenti bandi:

- Artigiani Culturali, con bando Giovani per il Sociale del Dipartimento Gioventù e SCN - Presidenza del Consiglio dei ministri, volto a formare 140 ragazze e ragazzi under 35 come musicisti, ballerini, liutai e tecnici del suono;
- Sponde Sonore, Funder 35 - Fondazione Cariplo, per l'organizzazione di eventi e laboratori legati alla musica e alla danza del bacino del Mediterraneo;
- Come-In, Creative Europe - Commissione Europea, per la registrazione di un Canzoniere Migrante realizzato con i richiedenti asilo;
- Ninfe, Menadi, Baccanti. Voci e ritmi al femminile nel Mediterraneo – Siae, bando Per Chi Crea Residenze Artistiche settore Musica;
- FUS, Ministero della Cultura, per la rassegna Sponde Sonore edizione 2021.

Dal 2016 all'Associazione è stato assegnato, dall'Amministrazione Comunale di Palermo, uno spazio all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa in cui ha realizzato, con fondi propri, uno studio di registrazione, una liuteria, aule didattiche e una sala rappresentazioni/sala danza.

Nel 2018 Tavola Tonda ha collaborato alla realizzazione della parte artistica del Festival Sabir, svolto a Palermo.

Dal 2010 Tavola Tonda è un circolo affiliato all'ARCI.

Nel 2019 l'Associazione Tavola Tonda entra a far parte dell'Associazione "Cantieri Culturali alla Zisa ETS", che riunisce gli enti che lavorano presso l'area palermitana.

Sito web: www.tavolatonda.org

FB: @arcitavolatonda | Instagram: @arcitavolatonda | Mail: info@tavolatonda.org

